



PROVINCIA
MONZA BRIANZA

COMUNE DI MONZA Protocollo Generale	
- 3 MAG 2017	
N°	137361
CL	10.10.02
FASC.	—

Settore Territorio

Il Direttore



Spett. COMUNE DI MONZA
Piazza Trento e Trieste
20900 Monza – MB

c.a. Direttore Settore Governo del Territorio e SUAP
Ufficio urbanistica operativa
Arch. Giuseppe Riva

PEC: monza@pec.comune.monza.it

Fasc. 7.4/2017/11

Oggetto: Comune di Monza. Programma integrato di intervento (P.I.) di Via Ghilini. Valutazione di compatibilità al PTCP ai sensi degli artt. 92 e 13 della L.R. 12/2005.
Trasmissione determinazione dirigenziale.

Con la presente, si trasmette in allegato copia della determinazione dirigenziale n° 881 del 2/5/2017 a conclusione dell'istruttoria relativa alla valutazione di compatibilità al PTCP, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. 12/2005, del Programma Integrato di Intervento (PII) "Via Ghilini" in variante al vigente PGT del Comune di Monza, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 06/03/2017.

Si chiede di trasmettere tempestivamente la documentazione afferente gli atti oggetto di valutazione definitivamente approvati.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Arch. Antonio Infosini

Via Grigna 13
20900 Monza

Telefono 039 975 2264
Fax 039 946 2192
a.infosini@provincia.mb.it

Responsabile del procedimento: arch. Francesca Davino -tel: 039.9752289 -e-mail: f.davino@provincia.mb.it



SETTORE COMPLESSO TERRITORIO

Determinazione Dirigenziale

Raccolta generale n. 881 del 02-05-2017

Oggetto: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 5 DELLA L.R. 12/2005, DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (PII) "VIA GHILINI" IN VARIANTE AL VIGENTE PGT DEL COMUNE DI MONZA, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 06/03/2017. ESPRESSIONE PARERE.

Visti:

- l'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000, n.267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- gli art. 35 e 37 dello Statuto della Provincia di Monza e della Brianza, approvato con atto dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 30/12/2014;
- l'art. 5 della L.R. 28/11/2014 n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato";
- l'art. 13, comma 5 e l'art. 92 comma 8 della L.R. 11/03/2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;

Richiamati:

- la deliberazione Consiliare Regionale n. 951 del 19/01/2010, esecutiva, "Approvazione Piano Territoriale Regionale" e relativi allegati;
- il Piano Territoriale Regionale così come aggiornato, da ultimo, con DGR 26/9/2014, n. X/2396 - BURL Serie Ordinaria n. 51, del 20/12/2014;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 22/12/2011, esecutiva, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ai sensi della L.R. 11/03/2005 n. 12;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il suddetto Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- la pubblicazione sul B.U.R.L.-Serie Avvisi e Concorsi-n. 43 del 23/10/2013 dell'avviso di approvazione definitiva del PTCP, da cui decorre l'efficacia del piano stesso;
- la determinazione Dirigenziale n. 2564 del 11/11/2014 "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Norme del Piano. Testo ricondotto alle sentenze Tar per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo";
- il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 10 del 05/02/2015, avente ad oggetto: "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Monza e della Brianza.

Considerazioni tecniche relative agli ambiti di interesse provinciale ed al dettato dell'art. 34 delle norme del PTCP. Atto di indirizzo. Approvazione”;

- il Decreto Deliberativo Presidenziale R.G. n. 12 del 30/1/2017 ad oggetto: *“Indirizzi gestionali da attuarsi nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2017”;*
- la Deliberazione di Consiglio Comunale di Monza n. 71 del 29/11/2007, esecutiva, di approvazione del Piano di Governo del Territorio (PGT);
- la Deliberazione di Consiglio Comunale di Monza n. 33 del 23/4/2013, esecutiva, di approvazione del Documento di Inquadramento dei Programmi Integrati d'Intervento (PII);
- la Deliberazione di Consiglio Comunale di Monza n. 53 del 07/07/2016, esecutiva, di adozione della variante generale di Pgt;
- il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 108 del 19/12/2016, avente ad oggetto *“Valutazione di compatibilità con il PTCP, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. 12/2005, della variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Monza, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 7/7/2016. Presa d'atto. (I.E.)”;*
- la Determinazione Dirigenziale n. 2249 del 20/12/2016, avente ad oggetto *“Valutazione di compatibilità con il PTCP, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. 12/2005, della variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Monza, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 7/7/2016. Espressione parere.”;*
- la Deliberazione di Consiglio Comunale di Monza n. 8 del 06/02/2017, esecutiva, di approvazione della variante generale di Pgt;
- la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Monza n. 22 del 6/3/2017, esecutiva, di adozione del Programma Integrato di Intervento (PII) *“Via Ghilini”* in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente;
- il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 42 del 27/04/2017, avente ad oggetto *“Valutazione di compatibilità con il PTCP, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. 12/2005, del Programma Integrato di Intervento (PII) “Via Ghilini” in variante al vigente PGT del Comune di Monza, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 06/03/2017. Presa d'atto.”;*
- la relazione, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A), predisposta dal Settore Territorio - Servizio Pianificazione Territoriale, per l'espressione della valutazione di compatibilità del PII *“Via Ghilini”* del Comune di Monza, in variante al PGT, con il vigente PTCP della Provincia di Monza e della Brianza;

Premesso che:

- il PTCP della Provincia di Monza e della Brianza approvato con Deliberazione Consiliare n.16 del 10/7/2013, esecutiva, è stato oggetto di deposito e di pubblicazione ai sensi dell'art. 39 del D. lgs 14/3/2013 n. 33;
- ai sensi della L.R. 11/03/2005 n. 12, a far data dall'entrata in vigore del PTCP, è in capo alla Provincia la valutazione della compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti;
- la valutazione di compatibilità è effettuata con riferimento agli elaborati del PTCP vigente al momento dell'esame dello strumento urbanistico comunale;
- in ottemperanza ai disposti dell'art.3-ter, comma 3, della LR 86/1983 come modificata dall'art. 6 della LR 4/08/2011 n. 12, in base al quale *“...le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei PGT e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri (per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello*

specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti...” è stato effettuato dalla Provincia di Monza e della Brianza, congiuntamente alla valutazione di compatibilità al PTCP, il controllo di cui sopra;

— il Consiglio Comunale del Comune di Monza, con deliberazione n. 22 del 6/3/2017, esecutiva, ha adottato il Programma Integrato di Intervento (PII) “Via Ghilini” in variante al Pgt vigente, ma conforme alla variante di Pgt recentemente approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale di Monza n. 8 del 06/02/2017;

Considerato che:

- la richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP ai sensi della L.R. 12/2005 della proposta di variante del PII “Via Ghilini”, in variante al PGT vigente del Comune di Monza, è stato trasmesso alla Provincia di Monza e Brianza, con nota comunale pervenuta in data 20/3/2017 prot. prov.le n. 10555;
 - la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo è stata effettuata, da parte del Settore Territorio, con nota prot. n. 11688 del 28/3/2017;
- è stato effettuato un incontro istruttorio di confronto con il Comune di Monza in data 4/4/2017;
- la relazione istruttoria, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A), predisposta dal Settore Territorio, per l’espressione della valutazione di compatibilità, ai sensi dell’art. 13 comma 5 della L.R. 12/2005, del Programma Integrato di Intervento (PII) “Via Ghilini” del Comune di Monza, con il vigente PTCP della Provincia di Monza e della Brianza, ha dato esito favorevole;

Ritenuto di:

1. esprimere valutazione di compatibilità di cui all’allegata relazione, allegato sub A), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativa alla variante del Programma Integrato di Intervento (PII) “Via Ghilini” del Comune di Monza in variante al P.G.T. vigente, ma conforme alla variante di Pgt recentemente approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale di Monza n. 8 del 06/02/2017, ritenendo tale valutazione dovuta e corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi del vigente PTCP della Provincia di Monza e della Brianza, in applicazione dell’art. 13 comma 5 della L.R. 11/03/2005 n.12;
 - comunicare al Comune di Comune di Monza, così come previsto Decreto Deliberativo Presidenziale n. 42 del 27/04/2017, l’esito della valutazione di compatibilità al PTCP richiedendo:
 - a) di trasmettere tempestivamente la documentazione afferente l’approvazione definitiva della variante di PGT oggetto di valutazione.

DETERMINA

1. **DI** esprimere valutazione di compatibilità di cui all’allegata relazione, allegato sub A), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativa alla variante del Programma Integrato di Intervento (PII) “Via Ghilini” del Comune di Monza in variante al P.G.T. vigente, ma conforme alla variante di Pgt recentemente approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale di Monza n. 8 del 06/02/2017, ritenendo tale valutazione dovuta e corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi del vigente PTCP della Provincia di Monza e della Brianza, in applicazione dell’art. 13 comma 5 della L.R. 11/03/2005 n.12;

2. **DI** comunicare al Comune di Comune di Monza, così come previsto Decreto Deliberativo Presidenziale n. 42 del 27/04/2017, l'esito della valutazione di compatibilità al PTCP richiedendo:

a) di trasmettere tempestivamente la documentazione afferente l'approvazione definitiva della variante di PGT oggetto di valutazione.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art.41 del D.lgs. 104/2010 ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e ss. del D.P.R. n.1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

Il Responsabile del procedimento: Arch. Francesca Davino

IL DIRETTORE

Arch. Antonio Infosini

ALLEGATI parte integrante e sostanziale:

Relazione istruttoria per l'espressione della valutazione di compatibilità al PTCP, ai sensi della L.R.12/2005, del Programma Integrato di Intervento (PII) "Via Ghilini" in variante al vigente PGT del Comune di Monza.

IL DIRETTORE
ARCH. ANTONIO INFOSINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

per l'espressione della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali al Ptcp, ai sensi della L.R. 12/2005.

Comune di Monza

Strumento urbanistico vigente: PGT efficace dal 19.12.2007 - DdP scaduto il 19.12.2012 - Nuovo PGT in salvaguardia dal 07.07.2016, approvato il 06.02.2017 (non ancora pubblicato)

Strumento urbanistico oggetto di valutazione: Programma Integrato di Intervento VIA GHILINI in variante al PGT vigente, conforme al PGT approvato

Adozione: deliberazione di C.C. n. 22 del 06.03.2017

Istanza di valutazione: nota del 20.03.2017, prot. prov. n. 10555

Avvio del procedimento: nota del 28.03.2017, prot. prov. n. 11688

Incontro istruttorio: 04.04.2017

1. PREMESSA

Ai sensi della L.R. n.12/2005, la Provincia valuta la compatibilità rispetto al Ptcp degli strumenti urbanistici comunali. In relazione a ciò, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 12/05, oggetto della presente è l'accertamento di idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti.

La Provincia di Monza e della Brianza ha approvato, con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10.07.2013, il proprio Ptcp. Ai sensi dell'art.17 comma 10 della LR 12/2005, con la pubblicazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 43 del 23.10.2013 - il Ptcp ha assunto efficacia. Con successiva determinazione RG n. 2564 del 11.11.2014 le norme del Ptcp sono state ricondotte alle Sentenze Tar nel frattempo intervenute. La valutazione di compatibilità al piano provinciale è effettuata con riferimento agli elaborati del Ptcp vigenti al momento dell'esame dello strumento urbanistico comunale.

2. PRINCIPALI CONTENUTI DEL PII IN VARIANTE PARZIALE DEL PGT**2.1. Obiettivi e strategie del PII in variante al Pgt**

Il PII in esame interessa aree poste a margine del Fiume Lambro, parte del tessuto storico di origine industriale che si sviluppa tra le vie Mentana e Timavo. Tali aree risultano comprese nell'ambito di trasformazione "22b" del Documento di Piano scaduto in data 19.12.2012 e coincidenti con l'ambito "9a" individuato dal Documento di inquadramento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 23.04.2013, nelle more dell'approvazione del nuovo documento di piano. Nella variante generale di Pgt approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 06.02.2017 ma non ancora vigente (ad oggi manca infatti la pubblicazione sul Burl dell'avviso di approvazione definitiva), le aree del PII risultano comprese nell'ambito di trasformazione "21-Via Ghilini, Via Piave" del Documento di Piano.

Il PII adottato è in variante al Pgt vigente, ma conforme alla variante generale di Pgt recentemente approvata e già oggetto di valutazione di compatibilità al Ptcp resa dalla Provincia di Monza e della Brianza con determina dirigenziale n. 2249 del 20.12.2016. In particolare, le modifiche apportate alla previsione del Pgt 2007 (DdP e PdS), riguardano una differente individuazione e qualificazione delle aree destinate a servizi pubblici: da spazi a verde e parcheggio, a piazza pubblica in stretta connessione con una porzione di fabbricato destinata ad ospitare servizi di carattere culturale/espositivo.

2.2. Dimensionamento

L'area del PII in esame, che si sviluppa su una superficie di circa 7.125 mq originariamente sede di un'attività industriale/artigianale (ex cascamiificio), è oggi dismessa e in stato di parziale degrado.

Il PII prevede, mediante interventi di demolizione e nuova costruzione, oltre che di ristrutturazione di un manufatto di archeologia industriale, un totale di circa 6.310 mq di superficie lorda di pavimento (slp) destinata a:

- residenza: 4.750 mq di slp, di cui 713 mq per edilizia convenzionata, per un totale di circa 95 abitanti teorici;
- attività produttive: 1.150 mq di slp per laboratori, per un totale di circa 45 addetti;

- servizi: 409,98 mq di slp per spazi dedicati ad attività culturali/espositive legate al vicino "Binario 7", collocate nell'edificio di archeologia industriale destinato ad essere recuperato e ceduto al Comune.

Il PII, oltre alla realizzazione di circa 1.373 mq di spazi aperti (per la sosta e la mobilità pedonale, in asservimento all'uso pubblico) prevede, quale standard qualitativo, la realizzazione di un collegamento ciclo-pedonale -mediante un ponte di attraversamento del Fiume Lambro- tra la via Ghilini e le aree pubbliche retrostanti la stazione, il "Binario 7" e lo Stadio Sada e la sistemazione dello spazio culturale/espositivo all'interno dell'edificio di archeologia industriale da recuperare.

3. COMPATIBILITÀ AL PTCP DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

3.1. Uso del suolo e sistema insediativo

In relazione alla tematica, il PTCP declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 3.1, contenimento del consumo di suolo, artt.45, 46 e 47;
- Ob. 3.2, razionalizzazione degli insediamenti produttivi, artt. 43 e 47;
- Ob. 3.3, promozione della mobilità sostenibile attraverso il supporto alla domanda, art.39;
- Ob. 3.4, migliorare la corrispondenza tra domanda e offerta nel mercato residenziale, art.42.

Il PII interessa aree già urbanizzate, in stato di abbandono e parziale degrado, per una superficie territoriale di circa 7.125 mq. L'ambito, situato a margine del Fiume Lambro che costituisce un elemento primario di connessione ecologica della rete verde di ricomposizione paesaggistica, è parte del più ampio "*corridoio regionale primario ad alta antropizzazione*" della RER e non è compreso in alcuna tutela paesaggistica del Ptcp.

La proposta di PII, che prevede il recupero in un mix funzionale di residenza (con quota parte in convenzione), produzione e servizi, di spazi già urbanizzati in un ambito della città ad elevata accessibilità, è pienamente coerente con gli obiettivi del Ptcp inerenti l'uso del suolo e il sistema insediativo e finalizzati:

- al contenimento del consumo di suolo (ob. 3.1);
- alla promozione della mobilità sostenibile attraverso il supporto alla domanda (ob. 3.3);
- al miglioramento della corrispondenza tra domanda e offerta nel mercato residenziale (ob. 3.4).

3.2. Sistema infrastrutturale esistente e scenari di sviluppo

In relazione alla tematica, il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

Ob. 4.1, rafforzamento della dotazione di infrastrutture viarie per rispondere alla crescente domanda di mobilità, artt. 38-41;

Ob. 4.2, potenziamento del trasporto pubblico per favorire il trasferimento della domanda di spostamento verso modalità di trasporto più sostenibili, artt. 38-41.

3.2.1. Classificazione viabilistica e infrastrutture per la mobilità

La tav. 12 del Ptcp classifica diverse arterie viabilistiche nel territorio del Comune di Monza come strade portanti della rete di collegamento sovracomunale: l'ambito del PII non è né direttamente interessato, né collocato nelle vicinanze di alcuna strada di primo o secondo livello secondo la suddetta classificazione. Inoltre, la viabilità urbana principale ad esso più vicina e classificata di terzo livello in Tavola 12 del Ptcp, è costituita dall'anello di circolazione che corre intorno al centro storico di Monza e dall'asse di Corso Milano.

Pur considerato che in occasione della valutazione di compatibilità al Ptcp della variante generale di Pgt recentemente approvata, Provincia ha segnalato al Comune la necessità di un nuovo, più articolato e approfondito studio di traffico complessivo sul sistema della mobilità (cfr. successivo par. 3.2.2), la proposta insediativa del PII in esame non genera un traffico consistente e pertanto, dall'attuazione della stessa, non si attendono ricadute apprezzabili sulla rete di interesse provinciale.

3.2.2. Sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità

Tra la documentazione del PII è compreso l'*Elaborato I-Relazione sul sistema della viabilità e della mobilità*, sviluppato in coerenza con la metodologia delle "*Linee guida per la valutazione di sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità*" di cui all'Allegato A al Ptcp.

Da tale elaborato risulta che l'incremento di traffico nello scenario previsionale e in orario di punta mattutina ammonta a 132 veicoli equivalenti (tra ingresso e uscita). Sebbene l'aumento previsto sulla via Ghilini sia ben del 35% rispetto agli attuali carichi, si può affermare che la strada, in relazione alle caratteristiche geometriche e all'attuale livello di servizio, sia in grado di sostenere l'incremento

atteso. Inoltre, anche se la relazione conclude evidenziando che *“l’impatto del nuovo insediamento sul traffico è molto contenuto e non si rilevano necessità strette di prevedere interventi di mitigazione.”*, sono comunque proposti i seguenti interventi:

- limite di 30 km/h;
- riasfaltatura con asfalto fonoassorbente della tratta della via corrispondente ai nuovi edifici a filo strada;
- inserimento di adeguati sistemi di moderazione del traffico in corrispondenza della futura passerella ciclopedonale, al fine di tutelare i flussi di percorrenza del tracciato ciclabile di rilevanza paesistica (segnalato anche in tavola 3b *“Rete della mobilità dolce”* nel Ptcp) oltre che di quelli di attraversamento.

3.2.3. Rete del trasporto pubblico locale e ambiti di accessibilità sostenibile

Il PII si colloca in una parte di città particolarmente accessibile: è infatti prossimo sia alla stazione, cui è possibile accedere da P.zza Castello, che alla via Mentana, lunga la quale transitano diverse autolinee di TPL di area urbana ed interurbana. Inoltre, i prevedibili aumenti della domanda di mobilità del servizio di trasporto pubblico si ritengono assorbibili dall’attuale offerta.

3.3. Sistema paesaggistico ambientale

In relazione all’articolata tematica inerente il sistema paesaggistico ambientale, il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 5.1, limitazione del consumo di suolo, promozione della conservazione degli spazi liberi dall’edificato e creazione di una continuità fra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi;
- Ob. 5.2, conservazione dei singoli beni paesaggistici, delle loro reciproche relazioni e del rapporto con il contesto, come capisaldi della più complessa struttura dei paesaggi della provincia e dell’identità paesaggistico/culturale della Brianza;
- Ob. 5.3, promozione della conoscenza dei valori paesaggistici del territorio e della loro fruizione da parte dei cittadini;
- Ob. 5.4, promozione della qualità progettuale, con particolare riguardo agli interventi di recupero e trasformazione in ambiti di segnalata sensibilità in rapporto alla presenza di elementi e sistemi costitutivi del patrimonio paesaggistico/ambientale;
- Ob. 5.5, individuazione e salvaguardia di ambiti e percorsi di fruizione paesaggistica del territorio, con particolare riferimento alla mobilità eco-compatibile e al rapporto percettivo con il contesto.

3.3.1. Rete della mobilità sostenibile

Come già evidenziato, l’ambito del PII è lambito da un percorso di interesse paesaggistico della mobilità dolce di connessione tra il centro città e il Canale Villoresi. La proposta progettuale tiene in debito conto tale percorso e ne propone la connessione con gli spazi pubblici posti al di là del Lambro mediante un attraversamento ciclo-pedonale del fiume, trattando dunque in maniera adeguata il tema della mobilità sostenibile e con opportuni richiami alle previsioni del PSMC. (cfr. *Elaborato E7-Adattabilità al Progetto Strategico per la Mobilità Sostenibile “Moving Better” (D.G.P 108/2013) e al Piano Strategico provinciale della Mobilità Ciclistica (D.C.P 14/2014)”*)

3.3.2. Sistemi ed elementi di prevalente valore storico-culturale e simbolico-sociale

In relazione alla tematica il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 5.2.1, Tutelare gli ambiti, le architetture e i manufatti identificabili come permanenze del processo storico/insediativo che ha caratterizzato il territorio provinciale;
- Ob. 5.3.1, Promuovere la diffusione della conoscenza del patrimonio paesaggistico provinciale e la formazione dei tecnici che operano nell’ambito della gestione del territorio e della progettazione di interventi sul paesaggio;
- Ob. 5.4.1, Valorizzare la loro organizzazione in sistemi storico/culturali evocativi dell’identità paesaggistica della Brianza.

Per quanto attiene i sistemi ed elementi di prevalente valore storico-culturale e simbolico-sociale, si evidenzia che l’area oggetto del PII è parte dei *“comparti urbani al 1930”* come individuati in tavola 3a del Ptcp. Il PII prevede la conservazione dell’edificio di archeologia industriale, destinandolo ad attività culturali/espositive e prevedendone l’acquisizione al patrimonio pubblico. Tale scelta è coerente con i succitati obiettivi del Ptcp, volti alla conservazione dell’identità locale e della stratificazione storica del processo insediativo.

3.4. Difesa del suolo

In relazione alla tematica, il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 7.1, prevenzione, mitigazione e informazione relativamente al rischio di esondazione e instabilità dei suoli, art. 8;
- Ob. 7.2, riqualificazione, tutela e valorizzazione delle risorse idriche:
 - 7.2.1, sistema delle acque sotterranee, art. 9;
 - 7.2.2, sistema delle acque superficiali, art. 10;
- Ob. 7.3, valorizzazione dei caratteri geomorfologici, art. 11;
- Ob. 7.4, contenimento del degrado, artt. 29-30.

Il Ptcp tratta la difesa del suolo nei termini di prevenzione del rischio idrogeologico, di risanamento delle acque superficiali e sotterranee, di tutela degli aspetti ambientali e paesaggistici del territorio.

L'area oggetto del PII in esame ricade in area C (ossia tra le fasce B di progetto e C) del PAI. In relazione a ciò è stato chiesto (e rilasciato) il nulla osta idraulico all'AIPO per la realizzazione degli interventi edilizi (cfr. *Elaborato R-Nulla osta ente AIPO*) e sono state svolte specifiche indagini idrauliche al fine di sviluppare il progetto di recupero riducendo al minimo le interferenze con il sistema delle acque e con il rischio idrogeologico, in particolare prevedendo un innalzamento della quota di fondazione e di quella di spicco degli edifici, tenuto anche conto che le aree del PII sono attraversate, in sottosuolo, da una roggia intubata (cfr. *Elaborati M1, 2 e 3: Studio di filtrazione, Relazione idraulica, Relazione di compatibilità idraulica, Oscillazioni della falda freatica*).

In relazione a tutto quanto illustrato ai precedenti paragrafi e con riferimento alle vigenti Norme del Ptcp, l'esito della valutazione è il seguente:

compatibilità al Ptcp del Programma integrato di intervento "via Ghilini" in variante al vigente Pgt.

Si rammenta infine che, ai sensi dell'art. 4 bis delle Norme del Ptcp, "*I Comuni recepiscono nei propri strumenti di governo del territorio le previsioni ad efficacia prescrittiva e prevalente previste dal Piano territoriale di coordinamento provinciale*" e che, ai sensi dell'art. 5 comma 2, "*Gli atti di pianificazione privi dei contenuti minimi specificati nelle presenti norme sono valutati non compatibili*", il che comporta che il recepimento di quanto sopra deve riferirsi in un quadro unitario a tutti gli atti di Pgt e non già ad una quota parte degli stessi.

4. RETE ECOLOGICA REGIONALE: criteri per la gestione e la manutenzione della RER

Richiamato l'art. 3-ter, comma 3, della LR 86/1983 come modificata dall'art. 6 della LR 4/08/2011 n. 12, in base al quale "*...le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei PGT e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri (per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti...*", si ritiene che il PII adottato sia coerente con i "criteri di gestione e manutenzione della RER", come delineati al Cap. 5 dell'allegato alla DGR 10962/2009.

Monza, 18/04/2017

Il Responsabile
del Procedimento
(arch. Francesca Davino)

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Visto:
Il Direttore
del Settore Territorio
(arch. Antonio Infosini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Contributi specialistici: Sistema infrastrutturale esistente e scenari di sviluppo, Ing. Fabio Andreoni

body.txt

COMUNE DI MONZA. PII DI VIA GHILINI. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP AI
SENSI DEGLI ARTT. 91 E 13 DELLA L.R. 12/2005. TRASMISSIONE DETERMINAZIONE
DIRIGENZIALE.

